

REGOLAMENTO CARTA DEL SERVIZIO

**Nido d’Infanzia
“Il Piccolo Principe”
Via Torino 9, Moie di Maiolati Spontini**



Settembre 2020

Indice

Sezione I. ISTITUZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO

- A) istituzione del servizio
- B) finalità del servizio
- C) competenze
- D) inquadramento pedagogico

Sezione II. ORGANIZZAZIONE

- A) salute del bambino
- B) requisiti di ingresso
- C) capienza e sezioni
- D) organizzazione giornata
- E) organizzazione personale
- F) Funzionamento
- G) Frequenza
- H) Figura di riferimento
- I) L'ambientamento
- L) interventi propedeutici
- M) Inserimento di bambini in situazione di handicap
- N) documentazione del bambino
- O) mangiare al Nido
- P) divieti
- Q) strutturazione degli spazi
- R) i materiali e gli arredi

Sezione III. PROGETTAZIONE EDUCATIVA

- A). la progettazione educativa al Nido d'Infanzia

Sezione IV. PRESTAZIONI

- A) tipologia
 - 1. educative
 - 2. igieniche
 - 3. alimentari

Sezione V. UTENZA

- A) iscrizioni
- B) assenze

Sezione VI. GESTIONE SOCIALE

- A) organi di gestione e partecipazione

Sezione VII. TARIFFE E MODALITA' DI PAGAMENTO

- A) tariffe
- B) modalità di pagamento

Sezione VIII. SERVIZI AGGIUNTIVI

- A) Tempo per le Famiglie
- B) Prolungamento orario di servizio
- C) Apertura Sabato mattina
- D) Frequenza Pomeridiana
- E) Prolungamento mese di Luglio
- F) Consulenze e Incontri Specifici di Gruppo

Sezione I ISTITUZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO

A) ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

In seguito alla Concessione del Servizio da parte del Comune di Maiolati Spontini in riferimento alla Legge Regionale n. 9 del 2003, la Cooperativa Cooss Marche ha la gestione completa del Nido d'Infanzia "Il Piccolo Principe" a partire da Settembre 2019. La durata della concessione è stabilita in due anni dal 1 settembre 2019 al 31 luglio 2021.

Il Nido d'Infanzia si configura come uno strumento per lo sviluppo della personalità del bambino, a completamento della sua educazione, in collaborazione con la famiglia e con tutti gli altri servizi rivolti alla prima infanzia operanti sul territorio.

Ha il compito di affiancare la famiglia nel percorso di crescita del bambino, garantendo un ambiente sereno e stimolante, tale da favorire il desiderio di conoscere, esplorare, giocare e stare con gli altri bambini.

B) FINALITA'

Lo scopo del Nido d'Infanzia è quello di favorire, in stretta collaborazione con la famiglia, l'equilibrato sviluppo del bambino e la sua socializzazione, salvaguardando i diritti e i bisogni dei bambini attraverso un percorso di formazione, informazione e confronto tra educatori e genitori.

- Gli obiettivi finalizzati allo sviluppo del bambino sono:
 - predisporre un contesto di formazione adeguato allo sviluppo delle potenzialità cognitive di ogni bambino;
 - predisporre un contesto di cura volto allo sviluppo delle potenzialità affettive;
 - favorire e sostenere la progressiva differenziazione e il consolidamento dell'identità individuale;
 - far acquisire al bambino un progressivo senso di sicurezza e competenza;
 - far vivere al bambino esperienze volte alla formazione e al consolidamento dell'autonomia;
 - facilitare nel bambino la comprensione, l'acquisizione e l'interiorizzazione delle regole sociali.
- Gli obiettivi finalizzati al sostegno del ruolo genitoriale sono:
 - consentire alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto esterno a quello familiare appositamente progettato e predisposto da operatori dotati di specifiche competenze professionali;
 - favorire occasioni di scambio e di confronto con gli operatori del nido e con altri genitori;
 - sostenere le famiglie nei compiti di cura e di crescita dei figli.

C) COMPETENZE

Spetta all'Amministrazione Comunale il controllo e la verifica sull'operato della Cooperativa che gestisce il Servizio.

La Cooperativa è responsabile della gestione della struttura e del servizio svolto (educativo, assistenziale, igienico-sanitario e alimentare).

Sotto questi profili la Cooperativa deve essere in regola con le normative che disciplinano le singole materie rispondendo direttamente del suo operato alle autorità pubbliche di vigilanza.

D) INQUADRAMENTO PEDAGOGICO

Il modello psico-pedagogico del Nido assume come riferimenti teorici il modello psicoanalitico, gli studi e le ricerche di Elinor Goldschmied, i richiami montessoriani e gli assunti della pedagogia attivista. Secondo le

teorie piagetiane, il bambino ha un'innata predisposizione ad indagare l'ambiente, ad imparare, conoscere, ad aprirsi e ad interagire con gli altri. E' quindi soggetto attivo dello sviluppo in tutte le sue dimensioni: costruisce, sperimenta ed esplora il mondo senza mai "subire" l'intervento pedagogico dell'adulto.

L'agire educativo, pertanto, è orientato a facilitare l'affermarsi di quelle condizioni in cui il bambino possa crescere sviluppando tutte le potenzialità intellettive di cui dispone, intese come fine e mai come mezzo.

L'attenzione rivolta al bambino ed ai percorsi di cui è protagonista favorisce l'interdipendenza tra ambito relazionale e cognitivo nella loro continua influenza reciproca.

L'applicazione di questi principi di base apre al riconoscimento di un ulteriore rapporto di circolarità, quello tra bambino e adulto, che si influenzano reciprocamente in una logica sistemica.

In questa prospettiva gli adulti pongono in essere le condizioni per l'attuarsi di un apprendimento relazionale significativo che, in un processo a spirale, si intreccia con gli apprendimenti di tipo cognitivo e mette in moto una catena di trasformazioni nell'interiorità dei bambini.

La professione dell'educatore si esplica quindi in una pratica di facilitazione, agevolazione e strutturazione dell'apprendimento, che trova nel feed-back dei bambini i suoi processi regolativi.

Al personale educativo è richiesta quindi una consapevolezza metodologica ed una competenza professionale tali da garantire al bambino un processo di apprendimento attivo e naturale nel rispetto delle diverse tappe evolutive, in una dimensione di continuità educativa tra asilo e famiglia.

Un altro tratto fondamentale del modello è rappresentato dall'importanza riservata alla strutturazione degli ambienti, dei materiali e degli usi in relazione alle esigenze dei bambini, nella consapevolezza che il processo di apprendimento avviene all'interno di un contesto formato da spazi fisici e sociali.

Le attività all'interno del Nido saranno documentate attraverso:

- La Scheda colloquio
- Il progetto educativo annuale
- La cartellina personale di ogni bambino che a fine anno ne raccoglie il percorso effettuato

Sezione II. ORGANIZZAZIONE

A) LA SALUTE DEL BAMBINO

Nelle Comunità di bambini la prevenzione e la tutela della salute dei singoli e del gruppo sono indispensabili al loro benessere perciò è necessario, anche in ordine agli obblighi economici contrattuali, presentare al momento dell'ammissione al Nido d'Infanzia:

- *certificazione delle avvenute vaccinazioni ai sensi della Legge 119 del 31/7/2017 e della circolare esplicativa 25233 del 16/8/2017;*
- *certificato che attesti lo stato di buona salute del bambino, da parte del Pediatra di famiglia o dell'ASUR.*

In seguito ad assenze per malattie per più di n.5 giorni ed a malattie esantematiche e/o patologie che possono essere trasmesse alla comunità infantile, il bambino sarà riammesso al Nido dietro presentazione del certificato medico. Le educatrici somministrano ai bambini medicinali solo in caso di patologie croniche, documentate da certificato medico, o farmaci salvavita. Le eccezioni vanno concordate di volta in volta, per iscritto, con le famiglie. In caso di incidente e/o grave malore del bambino al Nido, le educatrici si occupano del primo soccorso per quanto di loro competenza e della chiamata ai numeri di emergenza, preoccupandosi di informare i genitori quanto prima.

B) REQUISITI DI INGRESSO

Il servizio è destinato prioritariamente ai bambini residenti nel Comune di Maiolati, che non abbiano compiuto il 3° mese di età al momento dell'inserimento e non abbiano superato il 30° mese alla data di scadenza della presentazione della domanda.

Le famiglie interessate dovranno, quindi, presentare regolare domanda di ammissione al servizio in base alle modalità e alla documentazione da reperire direttamente c/o il Nido. E' facoltà della Cooperativa, concessionaria del Servizio, ammettere in regime di gestione privata n. 21 bambini oltre i 21 posti in concessione (artt. 1 e 2 del Capitolato di gara).

La frequenza part-time si intende dalle ore 8.00 alle ore 14.30.

In caso di domande in eccesso verrà compilata una lista di attesa cui si attingerà durante l'anno in caso di liberazione di posti.

C) CAPIENZA E SEZIONI

La capacità ricettiva massima del Nido "Il Piccolo Principe" è di 71 posti – bambino (come da autorizzazione n. 4 del 12.07.2005, rilasciata dalla Responsabile della II Area del Comune di Maiolati Spontini).

E' autonomia dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito del numero massimo consentito, stabilire la ricettività in relazione alle risorse finanziarie stanziare. Per la Concessione in atto l'Asilo ha una **ricettività di n.42 posti**.

Il Nido si articola di norma in tre gruppi aperti costituiti in relazione all'età e al quadro di sviluppo psicomotorio, salvo diversa progettazione educativa, come di seguito, di massima, specificato:

- bambini da 3 mesi fino a 15 mesi –gruppo del primo anno;
- bambini dai 15 mesi ai 24 mesi - gruppo del secondo anno;
- bambini dai 24 mesi in poi - gruppo del terzo anno;

Particolari obiettivi del progetto educativo potranno condurre alla sperimentazione di altre soluzioni qualora le condizioni generali lo consentano.

L'inserimento dei bambini nei vari gruppi viene effettuato dal personale educativo, non rigidamente in base all'età, ma soprattutto in relazione al loro grado di sviluppo, ai loro bisogni e caratteristiche psico – fisiche.

In relazione al passaggio dei bambini da un gruppo all'altro, con l'inizio dell'anno educativo, sarà prevista la rotazione del personale educativo per garantire continuità di rapporto bambini – adulto e per assicurare, nel limite del possibile, ai bambini la presenza di figure di riferimento costanti.

D) ORGANIZZAZIONE GIORNATA

L'accoglienza dei bambini avviene dalle ore **7.30** alle ore **9.30**. Alle ore **9.30** i bambini consumano la merenda di metà mattina. Dalle ore **10.00** alle ore **11.00** i bambini sono impegnati sia in giochi di socializzazione: canto, balli, gioco del tempo o nel gioco libero, che nelle attività previste dal progetto educativo annuale divisi nei diversi ambienti. Alle ore **11.15** le educatrici provvedono direttamente all'igiene e al cambio dei bambini. Dalle ore **11.30** alle ore **12.30** i bambini pranzano. Dalle ore **12.30** alle ore **13.00**, dopo che i bambini hanno mangiato, le educatrici curano l'igiene lavando loro le mani e il viso. Dalle ore **13.00** alle ore **14.30** c'è la prima uscita, i bambini svolgono attività di gioco libero, strutturato o di lettura in attesa che i loro genitori li vengano a prendere. Dalle ore **13.00** alle ore **13.30** i bambini che rimangono a dormire presso il Nido vengono preparati per sonno. Alle ore **15.15** le educatrici svegliano i bambini e curano la loro igiene. Alle ore **15.45** i bambini consumano la merenda prevista per il pomeriggio. Dalle ore **16.00** alle ore **16.30** c'è la seconda uscita, i bambini svolgono attività di gioco libero, strutturato o di lettura in attesa che i loro genitori li vengano a prendere.

E) ORGANIZZAZIONE PERSONALE

Il personale educativo del Nido d'Infanzia svolge turni di lavoro organizzati nel rispetto della Normativa Regionale che prevede la presenza di una educatrice ogni 7 bambini, quindi sulla base delle necessità dei bambini presenti nella Struttura. Il personale educativo è coadiuvato dal personale ausiliario presente per le attività di pulizia e refezione.

F) FUNZIONAMENTO

Il Nido d'Infanzia è un servizio a carattere permanente.

La struttura rimane comunque chiusa:

- di norma tutti i sabati salvo diversa organizzazione;
- le domeniche e le festività;
- in concomitanza delle vacanze Natalizie, Pasquali e secondo il calendario comunicato dall'Amministrazione Comunale salvo diversa organizzazione;
- nel mese di agosto.

L'orario settimanale di apertura è compreso, di norma, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30 con una uscita intermedia alle ore 14.30 e salvo diversa organizzazione.

G) FREQUENZA

E' opportuno che il bambino frequenti regolarmente per favorire una continuità di rapporto con le educatrici e gli altri bambini e per fruire nel modo migliore delle offerte educative.

L'entrata dei bambini al Nido è ammessa dalle ore 7.30 alle ore 9.30.

Eventuali malattie e/o ritardi vanno comunicati telefonicamente alle educatrici entro le ore 9.30.

Per l'ambientamento sono previsti un orario più breve e la presenza di una figura parentale secondo le modalità concordate tra i genitori e il personale educativo.

All'uscita i bambini sono affidati solo ai genitori o a persone conosciute ed autorizzate dal modulo "Delega per il ritiro del bambino" che i genitori firmano al momento dell'ingresso.

Con tale procedura i genitori, che sono impossibilitati a riprendere personalmente il proprio bambino, possono delegare attraverso sottoscrizione di apposito modulo, in conformità alla certificazione della qualità del servizio, altre persone di loro fiducia, delle quali comunicheranno tutti i dati alle educatrici, che si riserveranno di richiedere l'esibizione del Documento di Identità.

Ai bambini frequentanti l'Asilo nido che compiono 3 anni di età dal 1° gennaio in poi è consentita la permanenza all'Asilo nido fino alla chiusura estiva.

H) FIGURA DI RIFERIMENTO

L'educatrice di riferimento diventa "la base sicura" del bambino al nido, senza sovrapporsi al ruolo materno: una figura di attaccamento secondario che in assenza della madre assume il ruolo di figura di attaccamento primario.

Tale figura ha il compito di tenere quotidiani contatti e scambi con i genitori ma nel tempo il suo ruolo di riferimento primario verrà meno, ponendosi sullo stesso piano educativo ed affettivo delle colleghe educatrici.

Una finalità della socializzazione al Nido d'Infanzia è proprio quella che il bambino abbia i medesimi rapporti di fiducia e di conoscenza con tutte le figure educative della Struttura.

I) L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento indica l'avvio alla nuova vita di relazione del bambino al Nido d'Infanzia.

Data la delicatezza di questo momento, adulto e bambino, nei primi giorni dell'ammissione, si fermeranno insieme al Nido. Il bambino ha così modo di conoscere, con gradualità e sicurezza, l'ambiente e le persone nuove.

In un incontro iniziale tra le educatrici e le nuove famiglie iscritte vengono presentate, in maniera approfondita, le modalità e il significato dell'ambientamento, le condizioni e i tempi più favorevoli, le possibili reazioni dei bambini, i comportamenti più appropriati.

Per vivere serenamente e consapevolmente l'avvio di questa esperienza educativa insieme al proprio bambino ogni famiglia farà un colloquio individuale con le educatrici del "gruppo" a cui appartiene il proprio figlio, prima dell'ingresso al Nido d'Infanzia, finalizzato allo scambio di conoscenze e informazioni e avviare così un rapporto più profondo e personale.

Le modalità di ambientamento proposta garantisce al bambino e alla famiglia:

- Gradualità nei tempi del distacco
- Attenzione alla dimensione numerica del gruppo che condivide l'esperienza
- Una stretta relazione con i genitori nel primo periodo di frequenza
- L'osservazione e documentazione dei percorsi di ambientamento dei bambini

Modalità dell'ambientamento

La durata dell'ambientamento varia a seconda della reazione del bambino alla nuova situazione e al tempo che gli occorre per conoscere nuovi spazi, accettare i nuovi giochi, i compagni e le nuove figure adulte.

L'ambientamento, che avviene in piccoli gruppi, è di norma di due settimane e segue i tempi flessibili di attuazione, modellandosi alla risposta del bambino.

La Coordinatrice, in accordo con le educatrici, delinea un calendario relativo alle due settimane di ambientamento, nel modo che segue:

Prima settimana

Per favorire al meglio questo momento il personale educativo consiglia di iniziare l'ambientamento a fine colazione del gruppo già inserito.

1° giorno: ingresso del bambino al Nido d'Infanzia in presenza del genitore con permanenza di circa 45 minuti;

2° giorno: presenza bambino e genitore per circa un'ora;

3° giorno: il genitore rimane con il bambino per mezz'ora, poi si allontana per circa 30 minuti;

4° giorno: il genitore rimane con il bambino per circa 10 minuti poi si allontana e ritorna prima o dopo il pranzo, a discrezione delle educatrici e delle differenze individuali dei bambini;

5° giorno: il bambino saluta il genitore e rimane affidato al personale educativo fino a subito dopo il pranzo.

Seconda settimana

Il bambino arriva al Nido d'Infanzia poco prima delle ore 9.30 e rimane fino all'ora di pranzo, pasto compreso. L'uscita nella seconda settimana è prevista alle ore 12,30 nei primi tre giorni, e all'ora stabilita dai genitori nel contratto nei successivi due giorni.

L) INTERVENTI PROPEDEUTICI

All'atto di ammissione del bambino, e comunque prima che abbia iniziato la frequenza, è necessario un colloquio preliminare delle educatrici con i genitori, volto a favorire l'inserimento al Nido d'Infanzia.

Altri incontri si terranno durante l'anno educativo, ed in modo particolare:

- illustrazione del progetto educativo;
- possibilità di colloqui individuali;
- incontri di gruppo con le famiglie in occasione delle Feste del Nido d'Infanzia;
- consegna della cartellina personale a fine anno.

M) INSERIMENTO BAMBINI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Il bambino in situazione di handicap è ammesso a frequentare il Nido d'Infanzia previo adeguato progetto di inserimento redatto dalla competente U.M.E.E. territoriale ed assegnazione dell'educatore da parte del Comune di provenienza da concertare con la Coordinatrice e il personale educativo. Per il bambino in situazione di handicap la dimissione può essere prorogata di un ulteriore anno prima del transito alla Scuola dell'Infanzia, su richiesta della famiglia e secondo quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

N) DOCUMENTAZIONE DEL BAMBINO

Il personale educativo, al fine di osservare lo sviluppo del bambino, si avvale dei seguenti strumenti pedagogici:

1. Scheda colloquio
2. Progetto educativo annuale
3. Documentazione fotografica e cartellonistica
4. Cartella personale del bambino.

O) MANGIARE AL NIDO D'INFANZIA

Al Nido d'Infanzia i pasti del bambino sono: una piccola colazione, il pranzo e la merenda.

Il menù è studiato da esperti della A.S.U.R. Z.T.5. per rispondere al meglio alle necessità nutrizionali e alle richieste alimentari dei bambini fino a tre anni.

I pasti sono preparati direttamente al Nido, dotato di cucina interna, e si svolgono in un'atmosfera serena di piccolo gruppo; le educatrici siedono con i bambini, parlano con loro e creano una occasione per socializzare ed incoraggiare l'autonomia.

Si cerca di soddisfare i bisogni individuali e di venire incontro alle necessità particolari dei bambini. L'attenzione alle condizioni igieniche della preparazione del cibo ed alla somministrazione sono costantemente garantiti; la Struttura è inserita in un Piano di Controllo Qualità che prevede un accurato piano di Sanificazione.

I genitori ricevono la Tabella Dietetica e possono parlare con la Cuoca, che è a disposizione per dare e avere informazioni relative alla dieta dei bambini.

E' garantito il rispetto delle abitudini alimentari religiose delle famiglie. Se singoli bambini presentano intolleranze alimentari, dietro certificazione medica Pediatrica, verranno seguite le prescrizioni Pediatriche e garantite diete personalizzate. I menù sono affissi giornalmente all'entrata del Nido, le educatrici sono a disposizione dei genitori per stabilire buone abitudini alimentari e discutere con loro qualsiasi aspetto individuale legato all'alimentazione.

P) DIVIETI

Non è permesso l'accesso al Nido d'Infanzia da parte di estranei, se non preventivamente autorizzati dalla Coordinatrice.

Non è permesso al personale del Nido d'Infanzia prendere iniziative riguardanti variazioni di orario o chiusure o sospensioni della mensa, senza autorizzazione da parte dell'Ente titolare e/o del Concessionario.

Non è consentito ai genitori introdurre all'interno della struttura piatti cucinati ed alimenti da somministrare ai bambini.

Q) ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI.

Il personale educativo è autorizzato ad allontanare il bambino dal Nido affidandolo ai genitori nei seguenti casi:

- a – febbre (temperatura superiore ai 37,4° C);
- b – diarrea;
- c – vomito;
- d – affezioni gravi delle vie respiratorie (riniti, tosse insistente, episodi asmatici, ecc.);
- e – pediculosi;
- f – eruzioni cutanee a tipo esantematico;
- g – secrezioni muco – purulenti congiuntivali;
- h – pianto reiterato insolito e non motivato.

Quando risulti necessario allontanare il bambino, il personale educativo avverte i genitori che sono obbligati a provvedervi tempestivamente. I genitori pertanto devono fornire al personale del Nido uno o più recapiti telefonici che consenta in qualunque momento di rintracciare i genitori stessi o altre persone disponibili.

I genitori devono comunicare tempestivamente il motivo dell'assenza del proprio bambino particolarmente quando possa trattarsi di malattia infettiva diffusa, al fine di consentire l'attuazione sollecita di opportune misure profilattiche.

R) STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI

Il Nido d'Infanzia è un luogo dove si vive, si lavora e si gioca. L'ambiente fisico deve tener conto di queste diverse esigenze. Esso deve combinare la comodità e la familiarità. Il suo aspetto complessivo deve offrire interesse e piacere sia ai bambini che agli adulti.

Lo spazio e l'organizzazione ambientale sono considerati elementi fondamentali del progetto del Servizio, in quanto influenzano in maniera determinante la qualità delle relazioni e delle esperienze che avvengono al suo interno. L'organizzazione dello spazio permette e facilita l'esperienza del piccolo gruppo.

Lo spazio e i materiali riflettono con chiarezza le proposte ludico educative in modo da farsi conoscere e usare dai bambini attraverso la visibilità di oggetti materiali.

S) I MATERIALI E L'ARREDO

Nella progettazione della qualità del Nido d'Infanzia sono stati inseriti mobili in legno naturale, tappeti e cuscini, il tutto mirato a creare un ambiente più adeguato alle reali esigenze di sviluppo del bambino. Il materiale utilizzato è il più possibile naturale e per questo motivo vicino al mondo familiare del piccolo, colorato e facilmente manipolabile.

Sezione III. PROGETTAZIONE EDUCATIVA

A) LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA AL NIDO D'INFANZIA

La progettazione delle attività educative al Nido d'Infanzia consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dall'intelligenza all'affettività e dalla socializzazione alla motricità, in linea con il metodo pedagogico utilizzato.

I progetti saranno finalizzati allo sviluppo di attività espressive, formative, all'educazione linguistica, alla stimolazione intellettuale, alla conoscenza dello spazio e alla conquista dell'autonomia e avranno ogni anno un tema che, come un filo conduttore, guiderà le educatrici nella scelta delle attività da proporre.

Per ottenere i migliori risultati sul piano formativo, la progettazione al Nido d'Infanzia non sarà rigida né procederà per schemi, ma sarà improntata ad una notevole elasticità, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo diverso da quello di altri bambini, sia perché in ogni bambino possono insorgere bisogni imprevisti, di origine ambientale, per cui è necessario di volta in volta adattare il progetto al bambino e non il bambino al progetto.

Le principali fasi della progettazione nel Nido d'Infanzia sono le seguenti:

- valutazione delle abilità del bambino;
- individuazione delle esigenze specifiche di ciascuno;
- definizione degli obiettivi che si vogliono raggiungere;
- elaborazione delle esperienze da proporre e loro suddivisione in attività;
- preparazione del materiale (libero o strutturato) da utilizzare;
- verifica dei risultati conseguiti.

Sezione IV PRESTAZIONI

A) TIPOLOGIA

Il servizio presso il Nido d'Infanzia si realizza attraverso l'offerta delle seguenti prestazioni:

- 1 - educative;
- 2 - igieniche;
- 3 - alimentari.

1. Prestazioni educative

Il Nido d'Infanzia contribuisce alla realizzazione di un armonico sviluppo psico-fisico del bambino attraverso interventi pedagogici, didattici, ludici e cure personali forniti dalle educatrici.

Collaborando con la Coordinatrice, le educatrici garantiscono un raccordo continuo con le famiglie, promuovendo la loro partecipazione alle attività e alla vita del Servizio attraverso un programma organico e coerente di situazioni d'incontro (colloqui, incontri di piccolo gruppo, assemblee, laboratori con i genitori, feste, etc.) che si svolgono con regolarità nel corso dell'anno scolastico.

2. Prestazioni igieniche

Il Nido d'Infanzia offre a tutti i bambini cure igieniche continue prestate dalle educatrici e da figure con mansioni non educative, ma di supporto al lavoro del gruppo educativo, con funzione assistenziale ed ausiliaria.

3.Prestazioni alimentari

Il Nido d'Infanzia garantisce a tutti i bambini un'alimentazione adeguata. L'orario dei pasti è pensato per soddisfare le esigenze alimentari dei bambini che frequentano il Nido e tiene conto delle esigenze organizzative del Servizio stesso. Le Tabelle Dietetiche sono esposte nella bacheca d'ingresso.

Sezione V UTENZA

A) ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione, redatta sugli appositi moduli, va presentata al Coordinatore del Nido nei periodi 1/31 Maggio (graduatoria principale) per l'anno educativo successivo e 15/30 Novembre (graduatoria suppletiva) ai fini della integrazione della graduatoria principale.

Qualora il numero delle domande presentate risulti superiore ai posti-bambino disponibili, si procederà a redigere la graduatoria di ammissione.

La graduatoria viene predisposta dal Coordinatore del Nido entro il 30 Giugno di ogni anno.

Le domande vengono divise nei tre gruppi di appartenenza in relazione al mero requisito dell'età del bambino:

- bambini di età inferiore ai 15 mesi – gruppo del primo anno;
- bambini di età superiore a 15 mesi ed inferiore a 24 – gruppo del secondo anno;
- bambini di età superiore a 24 mesi ed inferiore a 30 – gruppo del terzo anno.

Quindi all'interno di ogni gruppo le domande vengono valutate secondo i seguenti criteri di priorità, in ordine di importanza:

- residenza nel Comune di Maiolati Spontini;
- situazione di handicap accertato in base alla Legge n.104/92 (esibizione di specifica certificazione) o disagio familiare limitatamente al fatto che il minore e la famiglia siano seguiti dai Servizi Sociali del Comune o della ASUR e siano i servizi stessi, mediante specifica progettualità, a richiedere l'inserimento al nido. Parimenti se esiste un decreto del Tribunale per i Minorenni che prevede l'espresso inserimento del bambino al nido.
- genitori entrambi occupati, precisando altresì che gli stage lavorativi sono considerati occupazione a tutti gli effetti;
- minore età del bambino;

Resta comunque inteso che i detti criteri di priorità valgono tra domande che indicano **la medesima** data di inizio frequenza, ciò al fine di assicurare sempre e comunque il massimo dell'utenza possibile all'interno della struttura.

La graduatoria, dopo l'approvazione del Comitato di Gestione, viene pubblicata nella bacheca del Nido per l'intero mese di luglio e le famiglie interessate vengono contattate ed avvisate (telefonicamente, via email) dal Coordinatore del Servizio. Per le iscrizioni i genitori devono compilare, insieme alla Coordinatrice e su appuntamento, la modulistica disponibile presso il Nido. Per i genitori che chiedono di iscrivere i propri figli al di fuori dei due momenti ufficiali previsti dal presente regolamento, l'accesso al nido sarà effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) in base al posto lasciato libero;
- b) residenza del bambino nel comune di Maiolati Spontini;
- c) ordine cronologico di presentazione della domanda;

Resta inteso che la possibilità di ingresso da parte di bambini non inseriti in graduatoria (quella principale di giugno e quella integrativa di dicembre) avviene **unicamente** nel caso di esaurimento delle due graduatorie, e dunque in caso di vacanza di posti.

Il Contratto di Servizio, stipulato tra utente e Cooperativa, definirà a tutti gli effetti l'iscrizione al Nido d'Infanzia. Si inserisce il bambino al Nido, attingendo dalla graduatoria, ogni qualvolta risulti vacante un posto, previa comunicazione da parte del Coordinatore.

I genitori possono richiedere per iscritto il rinvio dell'inizio di frequenza per motivi personali con domanda da consegnare al Coordinatore del Nido entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione di inserimento essendo comunque a conoscenza che il rinvio della frequenza potrà avvenire secondo le seguenti due motivazioni:

- a) se il rinvio è dovuto a **malattia** (previa esibizione di certificato medico), dopo 60 gg., dalla data di frequenza indicata nella domanda di iscrizione, la stessa decade e il Coordinatore del nido potrà attingere dalla lista di attesa ai fini della sostituzione del bambino.
- b) nel caso in cui il rinvio della frequenza, rispetto alla domanda di iscrizione, sia dovuto ad **altri motivi**, non di ordine sanitario, dopo 30 gg. la domanda decade e il Coordinatore del nido potrà attingere dalla lista di attesa ai fini della sostituzione del bambino.

Si precisa altresì che le uniche assenze giustificate, ossia quelle che comportano una riduzione della retta di frequenza, sono quelle per malattia, debitamente documentata da certificato medico (cfr. art.21 del presente regolamento).

B) ASSENZE

Nel precedente articolo si è trattato del mancato inserimento del bambino nella struttura alla data prestabilita, ora si tratterà dell'assenza del bambino dopo l'inserimento al Nido.

Se l'assenza del bambino avviene in un momento successivo all'inserimento, essa è giustificata solamente se avviene **per malattia** (accompagnata dunque da certificato medico) e comunque non può essere superiore ai 60 gg. Se l'assenza si protrae oltre i 60 gg. la domanda decade e il Coordinatore del Nido potrà attingere dalla graduatoria.

In questo caso la famiglia, nei tempi debiti, può richiedere per iscritto al Coordinatore un rinvio della frequenza per altri 30 gg. Trascorsi gli ulteriori 30 gg. la domanda decade e il Coordinatore potrà attingere dalla lista di attesa.

Se invece l'assenza è **per altro motivo**, personale, diverso dalla malattia (ad esempio per vacanza) essa non può essere superiore ai 60 gg. anche in questo caso trascorsi i 60 gg. la domanda decade e si attinge dalla lista di attesa.

Sezione VI GESTIONE SOCIALE

A) ORGANI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE

La gestione e la partecipazione si realizzano attraverso i seguenti organismi:

- 1 - Comitato di Gestione;
- 2- Assemblea dei Genitori;
- 3 - Collettivo delle Educatrici.

Comitato di Gestione. Ogni Nido d'Infanzia ha il proprio Comitato di Gestione che è composto dai seguenti membri:

- n.1 rappresentante della Cooss Marche;
- n.3 rappresentanti dei genitori che usufruiscono del servizio;
- la Coordinatrice pedagogica;
- n.1 referente del personale educativo che opera nel Nido d'Infanzia.

Il Comitato di Gestione si riunisce di regola due volte all'anno, oppure dietro convocazione di un rappresentante dei genitori o della coordinatrice. Spetta alla Coordinatrice del Nido d'Infanzia redigere i

verbali delle riunioni ed ogni altra comunicazione scritta. Si prevede la possibilità di invitare un referente del Comune di Maiolati Spontini al Comitato di gestione.

Il Comitato di Gestione:

- *vigila* sul corretto funzionamento del Servizio, sul rispetto delle norme contenute nel regolamento interno del Nido d'Infanzia e sul rispetto delle norme che regolano l'affidamento in concessione del servizio;
- *prende in esame* le proposte avanzate dall'Assemblea dei genitori, dalla Cooperativa o dal personale.
- *avanza* autonomamente proposte in conformità alle leggi vigenti.
- *approva* la graduatoria degli utenti da ammettere al servizio.

Assemblea dei genitori. L'assemblea dei genitori è convocata dalla coordinatrice almeno *due volte l'anno* o quando ne faccia richiesta scritta almeno 1/3 dei genitori. Le convocazioni avvengono mediante avviso scritto affisso nel Nido d'Infanzia almeno 10 giorni dalla data fissata per la riunione. Inoltre sarà cura delle educatrici avvisare i genitori della convocazione a tale assemblea. L'assemblea dei genitori elegge i propri rappresentanti nel comitato di gestione.

L'assemblea dei genitori discute ed esprime il proprio parere sull'andamento del servizio in ogni suo aspetto, sottoponendo i suoi orientamenti al Comitato di gestione, inoltre propone attività ed iniziative volte al miglioramento complessivo del servizio.

Un rappresentante dei Genitori parteciperà al **Consiglio per la gestione della rete dei servizi per l'infanzia**. La gestione di tale Consiglio compete al Comune di Jesi e si riunisce almeno una volta all'anno.

Il collettivo è formato da tutte le figure educative, dalla Coordinatrice e dal personale ausiliario e si riunisce per:

- *programmare e verificare* l'attività educativa e l'organizzazione interna del Nido d'Infanzia;
- *creare occasioni di collaborazione* con i genitori anche con incontri di gruppo;
- *partecipare* all'assemblea dei genitori;

Gli incontri del collettivo si svolgono di norma all'interno del Nido d'Infanzia in orari e giorni prestabiliti e comunque al di fuori dell'orario di funzionamento del Servizio.

Sezione VII TARIFFE E MODALITA' DI PAGAMENTO

A) TARIFFE

Le rette sono stabilite dalla Amministrazione Comunale tramite proprie delibere:

- n. 28 del 14/02/2005
- n.116 del 26/06/2012
- n.194 del 19/11/2012
- Atto della Giunta Comunale n.87 del 27/06/2017

Le rette sono differenti a seconda che gli utenti siano residenti o meno nel Comune. Sono poi ulteriormente differenti a seconda delle diverse fasce di frequenza e fascia ISEE di appartenenza ovvero uguale, inferiore o superiore al valore ISEE di € 21.000.

La retta comprende oltre al servizio mensa la distribuzione dei pannoloni e la fornitura di prodotti per la cura igienica dei bambini (creme varie ed oli) di base che possono soddisfare le esigenze della generalità dei bambini. Per prodotti specifici riconducibili a particolari patologie cutanee del bambino le famiglie dovranno farsi cura di introdurre al nido a proprio carico i prodotti per la cura igienica necessari, dietro specifica prescrizione medica. Le assenze, debitamente giustificate con apposito certificato medico, determinano una riduzione della retta.

La Cooperativa stabilisce, inoltre, le tariffe per gli utenti privati che direttamente fanno richiesta del servizio in base alle fasce orarie di frequenza. Tali tariffe equivalgono a quelle previste per i non residenti con ISEE superiore a € 21.000. Le tariffe potranno subire delle variazioni in base all'indice ISTAT.

B) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Sia per gli utenti privati che per gli utenti previsti dall'Amministrazione Comunale sarà predisposto un Contratto per la Fornitura del Servizio con l'emissione della fattura riguardante il servizio erogato.

Il pagamento avverrà attraverso la modalità indicata al momento della firma del Contratto per la Fornitura del Servizio.

Le assenze daranno luogo a riduzione della retta, per gli **utenti previsti dal Comune di Maiolati Spontini**, secondo le regole stabilite dalle delibere Comunali prima citate e specificate nel contratto per la fornitura del Servizio.

Vengono considerate assenze per malattia solo quelle che siano debitamente certificate dal medico curante. Le assenze per malattia possono riguardare

- a) Il periodo precedente l'INSERIMENTO, in questo caso si procederà come indicato nel punto A di cui sopra per il calcolo dell'addebito da fatturare alla famiglia;
- b) Il periodo successivo all'INSERIMENTO senza che lo stesso sia stato concluso, in questo caso in attesa della ripresa dell'INSERIMENTO stesso la famiglia vedrà addebitata una quota pari al 50% della retta mensile di frequenza per la fascia di appartenenza;
- c) Il periodo di frequenza normale; in questo caso le assenze per malattia saranno trattate come di seguito elencato:
 1. I periodi di malattia continuativi saranno considerati a se qualora inframezzati da anche solo un giorno di frequenza;
 2. Verranno considerati soltanto i giorni "godibili" dei periodi di malattia (saranno quindi esclusi il sabato, la domenica, ed eventuali giorni festivi coincidenti con giorni feriali: ad esempio il 2 giugno qualora sia un giorno da Lunedì a Venerdì);
 3. Fino al 5° giorno godibile di malattia, nessuna riduzione sarà applicata alla retta mensile di frequenza.
 4. Dal 6° giorno godibile in poi, ogni giorno godibile di malattia avrà riconosciuta una decurtazione della retta mensile pari ad € 6,00 per giorno di malattia;
 5. Qualora i certificati medici vengano prodotti tardivamente o affatto, le assenze non saranno considerate valide al fine del calcolo di eventuali riduzioni;

C) DIMISSIONI

I genitori possono "ritirare", a titolo definitivo per l'anno educativo, i propri bambini dal Nido, la comunicazione dovrà essere fatta per iscritto alla Coordinatrice del servizio. Le possibilità di ritiro e le relative rette addebitate sono le seguenti:

- a) Ritiro **nel mese stesso in cui viene data la comunicazione:**
 1. Se la comunicazione viene resa **entro il giorno 5 del mese di ritiro**, il bambino potrà frequentare sino al giorno 15 dello stesso mese e alla famiglia sarà addebitata la rata di frequenza mensile ridotta del 50%. Si precisa che l'addebito della rata mensile ridotta del 50% avverrà a prescindere dalla frequenza.
 2. Se la comunicazione viene resa **dopo il giorno 5 del mese di ritiro**, il bambino potrà frequentare per l'intero mese il nido e alla famiglia sarà addebitata la rata di frequenza mensile piena. Si precisa che l'addebito della rata mensile piena avverrà a prescindere dalla frequenza.
- b) Ritiro **nel mese successivo a quello in cui viene data la comunicazione** (ad es. 28 aprile per il mese di maggio) nulla verrà addebitato per il mese successivo;

Si da luogo a dimissioni di ufficio nei seguenti casi:

- per mancato rispetto del presente regolamento;
- per morosità nel pagamento della retta mensile di frequenza dopo due solleciti scritti;
- per assenza ingiustificata;
- per il non rispetto dell'orario di entrata e di uscita (dopo tre solleciti scritti da parte dell'ufficio preposto).
-

Titolo VIII SERVIZI AGGIUNTIVI

A) Servizio pomeridiano a chiamata

In base al Capitolato di gara il concessionario si assume l'impegno di assicurare il servizio già attivato dal Comune dal mese di dicembre 2012, con atto G.C. n. 194 del 19.11.2012, denominato "SERVIZIO POMERIDIANO A CHIAMATA". Per tale servizio le famiglie con bambini iscritti al Nido d'Infanzia possono usufruire dell'opportunità di prolungare l'orario di permanenza del bambino chiamando il nido il giorno prima per il servizio da prestare il giorno seguente, a patto che vi siano posti disponibili e venga rispettato il rapporto educatori/bambini.

Il servizio si struttura secondo la seguente fascia oraria: dalle 14,30 alle 16,30. I relativi costi sono a carico delle famiglie secondo le tariffe indicate nell'atto G.C. 194/2012.

B) Apertura Sabato mattina

1. La Cooperativa proporrà ogni anno, nel mese di settembre, e comunque in sede di prima assemblea delle famiglie (prima dell'inizio dell'anno scolastico) l'apertura del Nido d'Infanzia nella mattinata del Sabato.
2. L'orario di apertura del servizio è previsto dalle ore 8.30 alle ore 12.30 con spuntino e senza pasto e sarà attivato a partire dal mese di Ottobre.
3. Il personale sarà lo stesso personale impiegato nei normali orari di apertura.
4. Il servizio verrà attivato con un minimo di n. 8 bambini iscritti
5. Per quanto riguarda la retta da corrispondere, la stessa dovrà essere versata in aggiunta alla retta mensile prevista per la frequenza a Tempo pieno o Part-time e che verrà comunicata direttamente alle famiglie in sede di riunione o al momento della richiesta. La stessa potrà subire un incremento annuale pari all'indice ISTAT.
6. La retta da corrispondere prevede una riduzione in base al numero di presenze mensili.

C) Frequenza pomeridiana

- Si darà la possibilità di frequentare con un orario diverso da quello stabilito purché la famiglia documenti alla Cooperativa ed alla Coordinatrice le proprie necessità; l'entrata differenziata dovrà comunque comprendere il pranzo, quindi con ingresso del bambino entro le ore 11.00, affinché si crei con il momento del pasto una maggiore partecipazione del bambino all'interno della sezione.
- Per quanto riguarda la retta da corrispondere, la stessa rispetterà la tariffa prevista per la frequenza Part-time 7.30/14.30 con spostamento dell'orario dalle 10.30/16.30. La stessa potrà subire un incremento annuale pari all'indice ISTAT.

D) Consulenze e Incontri Specifici di Gruppo

La Cooperativa mette a disposizione, per le famiglie che ne fanno richiesta, professionisti esperti nell'area dell'età evolutiva per consulenze riguardanti:

- Aspetti legati alla genitorialità (funzioni del ruolo materno e paterno, etc.)
- Problematicità specifiche legate al sonno o all'alimentazione;
- Sostegno in situazioni particolari quali: famiglia mononucleare, famiglia ricomposta, etc.,

Per quanto riguarda la tariffa da corrispondere alla Cooperativa per la consulenza, la stessa dovrà essere versata in aggiunta alla retta mensile prevista per la frequenza a Tempo pieno o Part-time. La stessa potrà subire un incremento annuale pari all'indice ISTAT.

CONTATTI:

COOSS MARCHE sede di Jesi

Viale Della Vittoria, 85
60035 JESI
Tel. 0731.213660
Fax 0731.214253
www.coossmarche.it

Nido d'Infanzia "il Piccolo Principe"

Via Torino
60030 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI
Tel. e Fax 0731.703324
e-mail nidopicprincipe@virgilio.it

Dott.ssa **SAMANTHA ROMAGNOLI**

Coordinatrice Cooss Marche
Cell. 331.6865976
e-mail: s.romagnoli@cooss.marche.it

Dott.ssa **ADA MANCA**

Responsabile di Funzione Cooss Marche (sede Jesi)
Cell. 335.7208879
e-mail: jesi1@cooss.marche.it

COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI

L.go Pastori
60030 MAIOLATI SPONTINI
Tel. 0731.70751